
COMUNICATO STAMPA

INSEGNAMENTO FRIULANO NELLE SCUOLE DELLE TRE PROVINCE

**ZANON: 39 MILA FAMIGLIE E QUASI MILLE DOCENTI
SONO LA RISPOSTA A SPARUTE CRITICHE**

Udine, 29 novembre 2012 - La fotografia sull'inserimento curricolare del friulano nelle scuole che emerge valutando la massiccia adesione dei genitori nelle iscrizioni (39 mila), l'apprezzamento per la dotazione dello strumento del Grant Dizionari Bilengâl Talian Furlan da parte di 300 insegnanti che ne hanno fatto richiesta alla ARLeF e, notizia, di questi giorni, la riapertura dei termini per l'iscrizione all'Elenco degli insegnanti con competenze riconosciute per la lingua friulana che conta già 800 docenti, è dati alla mano, del tutto incoraggiante.

“E' una fotografia che smentisce nei fatti le affermazioni di sparuti e non meglio identificati gruppi di genitori che hanno come unico effetto quello di invitare a non applicare una norma di legge”, commenta il presidente della ARLeF, Lorenzo Zanon, che in occasione della recente Conferenza regionale sul friulano aveva indicato proprio nel recupero dell'uso della lingua in famiglia con i bambini e nell'inserimento intelligente del friulano a scuola, assieme all'insegnamento della storia del Friuli, le due principali sfide per la politica linguistica del Friuli Venezia Giulia.

“Oltre alla legge dello Stato 482/99, nel 2007 – ricorda Zanon - la Regione si è dotata di una propria norma in merito all'insegnamento del friulano e successivamente, nel 2011, di un regolamento. Le norme prevedono l'adozione di uno specifico Piano applicativo di sistema per l'insegnamento della lingua friulana e l'istituzione di un Elenco regionale degli insegnanti.

Va reso merito all'amministrazione regionale di aver investito due milioni di euro, uno nel 2012 e uno nel 2013, per l'inserimento del friulano nella scuola dell'infanzia e nella primaria, senza per questo toccare i capitoli a favore del potenziamento curricolare in altre materie”.

In occasione della Conferenza sul friulano, la Regione ha reso noto che, in seguito ad una puntuale campagna informativa, la richiesta di adesione degli insegnanti all'elenco è aumentata in modo così alto da consigliare la riapertura dei termini

di iscrizione all'elenco dei docenti con competenze riconosciute per l'insegnamento del friulano: dopo pochi giorni sono oltre 150 le domande pervenute. " Da segnalare – aggiunge Zanon – che tra gli insegnanti già iscritti all'elenco è stata particolarmente apprezzata la dotazione da parte della ARLeF del dizionario bilingue, che in precedenza era stato consegnato anche a tutti gli istituti scolastici e alle biblioteche delle tre province per un totale di circa mille copie". (Il GDBTF è ancora disponibile: telefonare al 0432 555847 o scrivere a arlef@regione.fvg.it).

Dal confronto emerso con numerosi insegnanti appare particolarmente richiesto l'uso veicolare della lingua friulana, il che consentirà, fatto salvo il rispetto dell'autonomia scolastica, un' ottima integrazione della lingua con le diverse discipline all'interno del tempo scuola.

Il Piano applicativo prevede anche delle azioni di verifica e valutazione delle attività – svolte, giova ricordarlo, con assoluta libertà di metodo didattico e organizzate sulla base delle scelte prese dai rispettivi Collegi docenti – che verranno realizzate in applicazione alla norma 29/2007.

“La serietà professionale e la passione che tanti insegnanti e dirigenti scolastici hanno investito in questi anni per fare crescere e tutelare il patrimonio linguistico e culturale, ora potrà consolidarsi, dopo un periodo di normale rodaggio, all'interno del curriculum e, dopo qualche anno, in tutti i cicli scolastici”, conclude Zanon.

Elisabetta Pozzetto

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
ARLeF – Agenzie Regjonâl pe Lenghe Furlane
Piazza XX Settembre 23
33100 Udine

0039 0432 555724 fax 0432 204158
mob 0039 335 8002058